SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIS073004: IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO

Scuole associate al codice principale:
CSPS07301E: L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO
CSRI07301Q: IPSIA COSENZA "G. MARCONI"
CSRI07302R: IPSIA MONTALTO U.
CSTD07301A: ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono limitatamente soddisfacenti. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi non è in linea con la percentuale media regionale per tutti gli indirizzi. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno non è in linea ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni per tutti gli indirizzi. La percentuale di diplomati che entra nel mondo del lavoro risulta superiore alle percentuali medie provinciali e regionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e alla presentazione delle strutture e degli indirizzi presenti nei singoli plessi. Per l'orientamento, che coinvolge tutte le classi del triennio, la qualità delle attività proposte agli studenti è da ritenersi positiva. Le attività di orientamento sono ben strutturate ma risulta necessario aumentare il coinvolgimento delle famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. L'attività di orientamento è caratterizzata non solo dalla presentazione dei corsi di studio universitari, ma da esperienze di stage in contesti professionali. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno per l'introduzione al mondo del lavoro. La scuola realizza attività di orientamento nel territorio, legate ai propri indirizzi di studio ed effettua il monitoraggio in uscita dei risultati delle proprie azioni di orientamento. Risulta incompleta l'ottimizzazione delle attività di orientamento poiché è ancora debole l'analisi dei fabbisogni del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative generali del personale scolastico in modo informale, mentre per le iniziative formative provenienti da organizzazioni di rete o di ambito la raccolta avviene con uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai

bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare anche se la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base di volontarietà e disponibilità dei docenti in considerazione delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo ma è necessario organizzare in modo più strutturato la condivisione di ciò che si produce nei vari gruppi di lavoro.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Contrastare la dispersione scolastica attraverso il rafforzamento delle competenze di base.	Ridurre la percentuale di abbandono scolastico, soprattutto nell'indirizzo professionale, con l'ottenimento di equità dei risultati nelle classi per rafforzare l'acquisizione consapevole delle competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre prove strutturate per classi parallele periodiche (dove possibile), a conclusione di unità di apprendimento interdisciplinari elaborate dagli insegnanti della scuola in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Mettere in atto metodologie innovative curando maggiormente la interdisciplinarità. Concordare obiettivi a breve termine e monitorarli ed eventualmente attivare correttivi.
3. Ambiente di apprendimento
   Predisporre attività coordinate e condivise per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare per favorirne la fruizione.
4. Ambiente di apprendimento
   Attivare iniziative extracurricolari per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e/o attraverso gli strumenti finanziari disponibili riducendo eventuali ostacoli di natura logistica per alcune sedi per agevolare la fruizione dei percorsi.
5. Ambiente di apprendimento
   Intensificare l'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento disponibili nelle aule e nei laboratori prevedendone l'utilizzo nelle progettazioni didattico-educative risultanti dal confronto tra le diverse professionalità presenti nel collegio dei docenti.
6. Ambiente di apprendimento
   Risolvere efficacemente gli episodi problematici e ridurre l'insorgere di situazioni complesse attraverso il corretto coinvolgimento e la maggiore collaborazione delle famiglie.
7. Inclusione e differenziazione
   Predisporre attività inclusive per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il lavoro in gruppo con l'identificazione dei ruoli di tutoring e la supervisione dei docenti.
8. Inclusione e differenziazione

Progettare attivita' differenziate per gruppi di studenti in base agli specifici bisogni educativi.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Prevedere momenti di trasferimento delle competenze acquisite dai singoli per favorire la disseminazione formativa all'interno dell'organizzazione scolastica.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Programmare procedure volte a conseguire un maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle varie attività scolastiche che possano contribuire ai progetti di sviluppo dell'azione formativa ed educativa.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove standardizzate nazionali.	Aumentare la % di studenti collocata sui livelli 4 e 5 e ridurre quella degli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre prove strutturate per classi parallele periodiche (dove possibile), a conclusione di unità di apprendimento interdisciplinari elaborate dagli insegnanti della scuola in Italiano, Matematica, Inglese e Scienze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Mettere in atto metodologie innovative curando maggiormente la interdisciplinarità. Concordare obiettivi a breve termine e monitorarli ed eventualmente attivare correttivi.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre prove parallele di varie tipologie e di livello di difficoltà crescente quanto più affini alle prove standardizzate.
4. Ambiente di apprendimento
   Intensificare l'utilizzo di attrezzature, strumenti tecnologici, software didattici, piattaforme per l'apprendimento disponibili nelle aule e nei laboratori prevedendone l'utilizzo nelle progettazioni didattico-educative risultanti dal confronto tra le diverse professionalità presenti nel collegio dei docenti.
5. Inclusione e differenziazione
   Predisporre attività inclusive per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il lavoro in gruppo con l'identificazione dei ruoli di tutoring e la supervisione dei docenti.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Prevedere momenti di trasferimento delle competenze acquisite dai singoli per favorire la disseminazione formativa all'interno dell'organizzazione scolastica.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzare le azioni di orientamento in uscita sia verso l'Università che verso il mondo del lavoro.	Uniformare le azioni di orientamento in uscita a tutti gli indirizzi di studio. Ampliare le iniziative relative all'orientamento in uscita anche alle classi quarte. Implementare percorsi per il potenziamento delle competenze per aumentare la % di studenti che conseguono il numero di CFU previsti al primo anno di studi universitari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisporre prove parallele di varie tipologie e di livello di difficoltà crescente quanto più affini alle prove standardizzate.
2. Ambiente di apprendimento
   Attivare iniziative extracurricolari per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e/o attraverso gli strumenti finanziari disponibili riducendo eventuali ostacoli di natura logistica per alcune sedi per agevolare la fruizione dei percorsi.
3. Inclusione e differenziazione
   Predisporre attività inclusive per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il lavoro in gruppo con l'identificazione dei ruoli di tutoring e la supervisione dei docenti.
4. Continuita' e orientamento
   Prevedere momenti di condivisione con i docenti della scuola media, in modo da rendere più efficace la continuità tra i due gradi di istruzione. Organizzare incontri o attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell'indirizzo di studio e del percorso universitario successivo.
5. Continuita' e orientamento
   Supportare con una commissione e/o collaboratori le funzioni strumentali e i docenti che si occupano di orientamento
6. Continuita' e orientamento
   Utilizzare gli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica, nel secondo biennio, attraverso l'incremento delle attivita' progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionalizzanti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.
7. Continuita' e orientamento
   Utilizzare gli strumenti finanziari disponibili e mirati al contrasto della dispersione scolastica, nel

secondo biennio, attraverso la collaborazione con Enti e aziende per attivita' progettuali utili all'acquisizione delle competenze professionali specifiche che prevedano l'inserimento lavorativo nelle loro strutture.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Predisporre e attuare un piano di monitoraggio delle attivita' con procedure sistematiche e strutturate messe in atto dal NIV, dalle FFSS e dalle commissioni di supporto tale da consentire una maggiore qualità nella rendicontazione e nella valutazione.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Predisporre le procedure per la valorizzazione delle competenze del personale: analisi dei percorsi formativi e professionali posseduti e individuazione dei ruoli da ricoprire all'interno della organizzazione scolastica; accesso a livelli di formazione crescenti anche nell'ottica dell'internazionalizzazione.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità delle scelte è scaturita dall'analisi dei bisogni ritenuti più importanti dal contesto scolastico e anche se risulta comunque importante potenziare le competenze, è prioritario intervenire sulle competenze di base soprattutto nel primo biennio. Inoltre risulta necessario, da una analisi degli indicatori, valorizzare i processi orientati alla prosecuzione degli studi, all'ingresso nel mondo del lavoro e ad arginare la dispersione scolastica. Una attenzione particolare viene posta anche alla necessità di supportare l'acquisizione di competenze utili ad affrontare le prove standardizzate. In seguito al periodo pandemico vissuto ed ancora in corso risulta prioritario anche migliorare il benessere dello studente rafforzando il processo di resilienza.